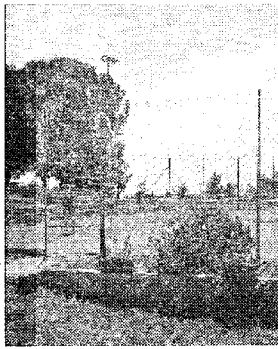


## La dirigenza del circolo replica alle accuse di alcuni soci: "Aumento inevitabile" "Le quote del tennis tra le più basse in provincia"

MASSA MARITTIMA - "Siamo rimasti indignati per le accuse che ci hanno rivolto e vogliamo smentirle". Così il presidente del Circolo tennis, Francesco Mazzei, risponde ad alcuni soci che si sono lamentati nei confronti del consiglio in carica per aver aumentato le quote senza l'approvazione dell'assemblea, criticando anche la poca manutenzione a campi e spogliatoi e la mancata organizzazione di tornei sociali. Sicuri che gli associati avversi siano un numero ristretto e convinti delle loro motivazioni, i consiglieri controbattono: "Partiamo dal primo punto - dice il presidente - Dal 2001 ci siamo ado-

perati affinché le quote non venissero aumentate mentre luce, gas e telefono sono incrementati di circa il 40%. Adesso, per motivi pratici, ci siamo trovati costretti ad apportare questa variazione che, nell'articolo 15 punto b dello statuto, è attribuita al consiglio di amministrazione senza la necessità di consultare i soci. Nonostante questo le nostre quote attuali sono ancora le più basse della provincia... e non solo".

Riguardo alla questione dei tornei, il vice presidente Marco Rosi spiega che "...è stato creato il circuito Costa Etrusca, nelle province di Livorno e Grosseto, di cui ci vantiamo di essere fra



Il circolo tennis di Massa

gli organizzatori. Quest'anno abbiamo programmato 15 tornei under 14 e 15 under 12. Nel 2007 sono stati organizzati due

tornei sociali, uno a settembre e l'altro a ottobre. Quello femminile è stato portato a termine, al contrario di quello maschile, a causa di incompatibilità di orari dei partecipanti. Senza parlare del campionato a squadre Uisp 2007/08". Riguardo alla questione dei fari non funzionanti nel tendone coperto, i consiglieri spiegano che il Comune è intervenuto ben tre volte per ripararli, ma senza risultati. Le manutenzioni ordinarie vengono effettuate invece da alcuni soci per non gravare ulteriormente sul circolo. "Nessuno è mai venuto da me a lamentarsi - commenta il gestore Marcello Focacci - Anzi tutte le squadre

che abbiamo ospitato per competizioni di vario genere si sono sempre complimentate per l'ambiente ben curato. Invitiamo tutti a verificare di persona".

"Le critiche - insiste Mazzei - sono accette se sono costruttive e se vengono comunicate attraverso organi addetti come il consiglio o l'assemblea".

"Non ci sentiamo in debito nei confronti di chi ci critica - conclude Rosi - ma nonostante tutto tendiamo loro la mano e li esortiamo affinché le lamentele le pongano direttamente a noi. Il Circolo tennis è una delle poche associazioni che continua a funzionare bene in città".